Milan, Mexes: “Sassuolo? Dobbiamo giocarcela con la Roma”

Dopo la vittoria di ieri sera contro il **Bologna**, il difensore centrale del **Milan Philippe Mexes** ha parlato ai microfoni di *Rai Sport* per commentare la partita dei rossoneri: *“Abbiamo fatto una partita discreta ma è importante aver vinto, andare avanti, certo che abbiamo fatto un po’ di fatica ma l’importante è la vittoria stasera.”*

*“**Sassuolo?** Se ha un punto in più è solo colpa nostra, dobbiamo giocarcela con la Roma in casa, mettere la grinta e far vedere che si può conquistare l’Europa anche così”*

#Liga – Siviglia, Monchi: “Abbiamo fatto un bel lavoro, ora vogliamo vincere”

Sembra ormai essere una realtà calcistica sempre più consolidata quella del **Siviglia** di **Unai Emery**, autore fin qui di un altra stagione più che positiva. Il suo Siviglia, con la vittoria interna per 3-1 sullo **Shaktar Donetsk,** ha difatti centrato la terza finale consecutiva di **Europa League**, competizione alla quale il tecnico degli andalusi sembra essere particolarmente legato. Nonostante l’addio in estate di Bacca il Siviglia prosegue così la propria tradizione positiva in europa, conquistando quest’anno, tra le altre cose, anche una finale di Coppa del Re da da disputare il 22 maggio contro il **Barcellona**. Ad esaltare la piccola degli uomini di Unai Emery ci ha pensato **Monchi**, direttore sportivo del club spagnolo, sottolineando nel post-partita di Europa League la volontà di andare a conquistare le due finali: *“Abbiamo creato un mostro vincente. Abbiamo fatto un bel lavoro, per noi è stato un anno difficile ma dopotutto siamo in due finali e vogliamo vincerle entrambe”.*

#Esclusiva – Pistocchi sul calcio spagnolo: “Il collettivo chiave dei loro successi. Champions? Favorito l’Atletico”

Maurizio Pistocchi, noto giornalista di *Mediaset Premium,* è intervenuto questa mattina durante la trasmissione di Radio Goal 24 **Goal Cafè.** Ecco le sue parole:

Partiamo dallo scontro per il 2° posto tra Roma e Napoli. Chi vedi favorito?

“Se sapessi queste cose sarei un mago, ma non lo sono. Sono due squadre che stanno bene e nello scontro dell’Olimpico il Napoli aveva fatto un’ottima partita fino all’80’. Hanno entrambe valori importanti ma la Roma ha il vantaggio di poter contare sul talento di Totti che ultimamente è stato inpiegato in maniera saggia da Spalletti quando le partite calano di ritmo e lui sta diventanto determinante. Entrambe le squadre devono vincere le due partite che restano ma credo che quella più difficile ce l’abbia il Napoli a Torino soprattutto perchè gioca contro una squadra che ha una grande organizzazione difensiva, cercando di chiudere tutti gli spazi per poi giocare al contrattacco, che è un atteggiamento che ha dato sempre fastidio al Napoli e il secondo motivo è ovviamente che giocando in trasferta con l’obiettivo di vincere per qualificarsi alla Champions diretta è molto inpegnativo. Secondo me il Napoli non avrà vita facile ma dal punto di vista del gioco stanno meglio rispetto alla Roma”.

Parliamo delle competizioni europee: 3 squadre su 4 in finale tra Europa League e Champions League sono spagnole. Cosa ha il calcio spagnolo di cosi importante rispetto a Serie A e Premier League? E’ solo un fatto di maggior motivazioni?

“Il calcio in Spagna è stato importantissimo sin dagli anni 50′ con il Real Madrid che vinse le prime 5 edizioni della Coppa dei Campioni, grazie ad un calcio

spettacolare e individuale. Nel loro gioco emergevano i singoli come Di Stefano, Puskas, Gento piuttosto che il talento del collettivo. Il calcio spagnolo ha vissuto su questi concetti fino agli anni '90. Negli anni 90' il Real Madrid, che aveva vinto 2 edizioni della Coppa UEFA massacrando squadre italiane come l'Inter di Bergomi, si trovò di fronte una nuova realtà: il Milan di Arrigo Sacchi e venne travolto. In quel momento il Milan era la squadra più forte ed innovativa. Da quel momento in poi, in Spagna, si cambiò modo di pensare passando dal calcio individuale al calcio collettivo, cominiciando a sviluppare le cantere specialmente il Barcellona con l'arrivo di Crujiff che ha plasmato un nuovo modello di calcio e di storia calcistica. E' questo movimento calcistico che ha portato lo sviluppo nel loro gioco e che da noi fa fatica a succedere perchè ancora molte realtà fanno fatica a pensare al calcio come viene inteso in tutto il mondo, ormai da 40 anni a questa parte, ossia totale nel quale vengono rischiesti non giocatori specialisti ma capaci di formare una grande organizzazione di gioco. Basta vedere giocare il Siviglia di Emery, alla sua terza finale consecutiva di Europa League, o il Barcellona di Guardiola e, ad oggi, il Bayern dello stesso Guardiola, per capire quali sono i concetti chiave del calcio spagnolo ossia possesso palla, organizzazione dei giocatori disponibili per giocare un calcio totale".

Ultima domanda Maurizio: chi vedi favorito nella finale di Champions League tra Real e Atletico Madrid?

"La vera finale di Champions League c'è già stata, cioè Bayern Monaco-Atletico Madrid, che hanno offerto 2 partite di altissimo livello nelle quali c'è stata una squadra assolutamente protagonista che è il Bayern che ha tirato 53 volte in porta contro le sole 18 conclusioni dell'Atletico ma come succede nel calcio, e spesso anche nella vita, quelli che non meritano spesso vanno avanti. Il passaggio del turno della squadra di Simeone ha riportato alla mente dei nostalgici quello che era il calcio italiano di una volta facendo delle assonanze tra i due. Io credo che oggi l'Atletico sia una squadra che ha una grandissima organizzazione e difendono in 11, con grande ferocia, pur essendo una squadra non bella da vedere con i giocatori che a me personalmente non piacciono come simulazioni, esagerazioni di falli subiti, polemica; diciamo un pò troppo provinciale nell'atteggiamento ma rimane una squadra molto difficile da affrontare. Negli ultimi 5 incontri con il Real hanno vinto 2 volte, ci sono stati 2 pareggi e solo una vittoria per il Real, i numeri dicono che è favorito l'Atletico Madrid, me compreso, soprattutto per il concetto di collettivo che esprime che il Real non

ha”.

#EuropaLeague – Liverpool e Siviglia volano in finale: record per gli uomini di Emery

Sarà **Liverpool-Siviglia** la finale di **Europa League**, il 18 maggio a Basilea. I *Reds* sbloccano il match di Anfield dopo 7 minuti grazie a un autogol di **Bruno Soriano**. La squadra di casa non si ferma però continua a dominare e trova il 2-0 con **Sturridge** al 63′, subito dopo l’espulsione di **Victor Ruiz** per somma di ammonizione. In superiorità numerica il Liverpool dilaga,con **Lallana** a 10 minuti dalla fine che firma il 3-0 e finale in tasca. La prima finale europea dal 2007, quando il Liverpool perse ad Atene contro il Milan.
In finale Klopp troverà il Siviglia, che punta a vincere la terza Europa League consecutiva. La squadra spagnola, dopo il 2-2 all’andata con lo **Shakhtar,** trova la vittoria con uno scatenato **Gameiro**. Doppietta per il francese, che ha segnato 28 gol in stagione di cui 7 in Europa League. Non basta il gol di **Eduardo da Silva** e un ottimo Marlos, il 3-1 arriva con un gran gol di **Mariano**.

#EuropaLeague – Siviglia, Emery: “Dobbiamo giocare col cuore e con la testa”

Ad un passo dalla terza finale consecutiva in Europa League, **Unai Emery** ha parlato prima della sfida contro lo **Shakhtar Donetsk**: *“Avremo bisogno di tutto il nostro pubblico, voglio che il nostro stadio sia una bolgia. Dobbiamo mantenere*

la fame per fare qualcosa di storico, ma anche la consapevolezza delle difficoltà che ci attendono come abbiamo già visto all'andata. Dai sedicesimi in poi, loro hanno sempre vinto in trasferta. Dobbiamo giocare col cuore e con la testa".

#EuropaLeague – Liverpool, Klopp: "Stasera abbiamo una grande opportunità"

Un risultato da ribaltare, l' 1-0 dell'andata in favore del **Villareal** non è sicuramente favorevole al **Liverpool** ma **Jurgen Klopp** ci crede: "*Perdere l'andata 1-0 è assolutamente normale in una doppia sfida nelle coppe europee, adesso c'è il secondo tempo. L'Europa League è una grande opportunità vista la stagione difficile del Liverpool, quando si cambia allenatore a stagione in corsa significa che qualcosa andava male. Se giocheremo il nostro miglior calcio, potremo conquistare la finale e non serve dire altro".*

#EuropaLeague – Semifinali: Villareal di misura sul Liverpool, goal e spettacolo in Shakhtar-Siviglia

Si è conclusa l'andata delle Semifinali di **Europa League:** il **Villareal** vince nei minuti di recupero, dopo una partita dominata inlungo e largo, grazie al goal dell'attaccante **Adrian Lopez** entrato a un quarto d'ora dal termine al posto di

Soldado. Lo spagnolo deve soltanto appoggiare a porta vuota dopo il passaggio in area del compagno **Suarez** che sfrutta l'unica imprecisione della partita del **Liverpool**. Una rete pesantissima in vista del ritorno ad **Anfield**. Il Liverpool al primo ko in questa Europa League per accedere alla Finale ora dovrà vincere con almeno due reti di scarto. A Donesk nell'altra Semifinale di andata finisce 2-2 tra **Shakhtar Donesk** e **Siviglia**, una partita davvero emozionante e rocambolesca che porta al minuto 6′ in vantaggio gli ospiti con goal di **Vitolo**. Shakhtar che riesce a ribaltare la partita con un grande uno due, prima col goal al minuto 23′ con **Marlos** seguito da **Stepanenko** al 35′. Il secondo tempo è all'insegna del Siviglia che dopo numerose occasioni e un goal annullato ingiustamente per fuorigioco a **Gameiro** riesce a trovare il goal all'82' su rigore realizzato dallo stesso attaccante francese dopo un fallo di **Ferreyra** che stende in area Vitolo. Ora lo Shakhtar è costretto a vincere nella Semifinale di ritorno tra una settimana a Siviglia, da annotare il terribile infortunio al ginocchio per **Krohn-Dheli** che lo costringerà a un lungo stop, dopo un contrasto con Ferreyra.

Villarreal-Liverpool, formazioni ufficiali e radiocronaca

Ancora serata in giallo per il Liverpool di Jurgen Klopp, che dopo aver fatto l'impresa contro il Borussia Dortmund, è pronto ad affondare anche il "sottomarino giallo". Il Villarreal spera e cerca ancora il suo primo titolo europeo, ma di fronte ci sono i 5 volte campioni d'Europa. Chi passerà in finale? Chi riuscirà ad avvicinarsi alla coppa? Chi prenoterà il viaggio per la finale di Basilea? Gran parte si deciderà oggi, nell'atto primo di questa grandissima semifinale di Europa League. Calcio d'inizio ore 21:05, radiocronaca di Riccardo Caldarella all'interno della DirettaGol Europa League.

STATISTICHE VILLAREAL-LIVERPOOL

• Le squadre si incontrano per la prima volta nelle competizioni UEFA per club ma hanno giocato un'amichevole precampionato nel 2008, pareggiando 0-0 al

Madrigal.

Il bilancio del Villarreal in 13 partite europee contro le squadre inglesi è V3 P6 S4 (V2 P4 S1 in casa, V1 P2 S3 in Inghilterra). La formazione spagnola non ha mai vinto nelle ultime 10 partite contro avversarie di Premier League, ma ha avuto la meglio nelle prime tre.

• In 32 sfide europee contro le squadre spagnole, il Liverpool ha un bilancio di V13 P10 S9 (V4 P6 S5 ad Anfield, V7 P4 S4 in Spagna). Tra queste partite ci sono due finali in campo neutro: 1-0 sul Real Madrid CF in finale di Coppa dei Campioni 1981 e 5-4 (dts) sul Deportivo Alavés in finale di Coppa UEFA 2001.

• Il Villarreal non perde da 11 partite di Europa League (V8 P3) e ha vinto tutte e sei le gare casalinghe di questa edizione, subendo un solo gol.

• Il Liverpool è l'unica squadra imbattuta ancora in gara (cinque vittorie e sette pareggi) e ha fatto meglio di tutte le partecipanti al torneo 2015/16. Il suo bilancio in trasferta è V1 P5.

• I Reds sono la prima formazione a essere rimasta imbattuta 12 volte in una singola stagione di Europa League (dalla fase a gironi alla finale), anche se il Club Atlético de Madrid è arrivato a 15 in due edizioni (da novembre 2011 a ottobre 2012). Il Villarreal eguaglierà il suo record se batterà il Liverpool al Madrigal.

• Il miglior traguardo del Villarreal nella competizione sono le semifinali, perse contro il Valencia CF nel 2003/04 e l'FC Porto nel 2010/11.

• Il Liverpool è uscito ai rigori contro il Beşiktaş JK ai sedicesimi della scorsa edizione e contro l'FC Zenit allo stesso turno nella partecipazione precedente al torneo, 2012/13. Vincitori della Coppa UEFA 1973, 1976 e 2001, i Reds hanno raggiunto per l'ultima volta le semifinali nel 2009/10, uscendo contro il Club Atlético de Madrid.

FORMAZIONI UFFICIALI VILLAREAL-LIVERPOOL

Villarreal (4-4-2): Asenjo, Mario Gaspar, Ruiz, Bailly, Rukavina; Suarez, Trigueros, Bruno, Castillejo; Soldado, Bakambu. All.: Marcelino

Liverpool (4-3-3): Mignolet; Clyne, Lovren, Touré, Moreno; Milner, Lucas, Allen;

Lallana, Firmino, Coutinho All.: Klopp
RADIOCRONACA VILLAREAL-LIVERPOOL

Shakthar-Siviglia, formazioni ufficiali e radiocronaca

Alla Lviv Arena di Lviv, la gara d'andata della semifinale di Europa League tra **Shakhtar Donetsk** e **Siviglia.**
Ore 21.05. Diretta su www.radiogoal24.it
Lo Shakhtar Donetsk proverà a vendicare la celebre sconfitta rimediata nella finale di UEFA EUropa League del 2007 contro il Siviglia.

2-1 quella notte, 4-3 nel punteggio totale: lo Shakhtar stava sognando l'impresa quando vide infrangersi i propri sogni quando prima il portiere Palop pareggiò su azione d'angolo e poi Javier Chevanton realizzò il goal della vittoria per gli andalusi nei supplementari.
Per il club ucraino ci sarebbero ricordi migliori di quella semifinale, ma quella gara rimarrà sempre nei ricordi dei tifosi dello Shakthar.

E i campioni d'Ucraina non potevano desiderare una rivincita migliore, dopo aver conquistato cinque vittorie consecutive e agguantato la semifinale di Europa League.
Gli ucraini sono imbattuto in questa edizione della competizione e, con solo due gol subiti, vantano la miglior difesa tra le quattro ancora in gara.

Nessuno può contare su un palmares migliore di quello del Siviglia in Europa League: è infatti la squadra che, con 4 titoli, vanta più trofei tra Coppa Uefa ed Europa League.

Modulo 4-4-2 per Lucescu con la coppia Barilko-Smirnov in attacco. Emery dovrebbe invece schierare i suoi secondo il 4-2-3-1 con Gamiero unica punta, supportato da Konoplyanka, Banega e Krohn-Dehli.

FORMAZIONI UFFICIALI SHAKHTAR DONETSK-SIVIGLIA

Shakhtar Donetsk (4-4-2): Borovyk; Azatsky, Khhocholava, Korkishko, Martinenko; Tatarkov, Danchenko, Kutsenko, Taison; Barilko, Smirnov. All.: Lucescu.

Siviglia (4-2-3-1): Soria; Escudero, Kolodziejczak, Carrico, Mariano; N'Zonzi, Krychowiak; Konoplyanka, Banega, Krohn-Dehli; Gamiero. All.: Emery.

Arbiro: Szymon Marciniak (POL)

RADIOCRONACA SHAKHTAR DONETSK-SIVIGLIA

#EuropaLeague – Villareal, Marcelino: "Non abbiamo intenzione di fermarci ora!"

Prova ad intimorire i prossimi avversari **Marcelino**, tecnico del **Villareal** che prossimamente dovrà affrontare il grande favorito di questa *Europa League*: il **Liverpool** di **Jurgen Klopp**. Questa semifinale potrebbe essere per gli spagnoli la partita più difficile, perciò il tecnico del *sottomarino giallo* ha commentato così questa sfida: *"Come giusto che sia, il Liverpool è considerato da tutti favorito, ha eliminato lo United, il Dortmund e questo dimostra quanto sia forte. Noi, però, abbiamo fatto un grande percorso e non abbiamo alcuna intenzione di fermarci proprio ora"*.